

## Al Miv potrete gustare “Dolcezze mortali”

**Pubblicato:** Lunedì 15 Febbraio 2016



Un cortometraggio al cento per cento varesino realizzato da due varesini, in territorio varesino. Parliamo di “Dolcezze mortali” scritto da **Nicoletta Romano** con la regia di **Alessandro Damiani**, colui che ha firmato il **lungometraggio Scherzi**, è un’opera realizzata a costo zero grazie alla spontanea mobilitazione di tanti personaggi ed aziende del nostro territorio. Ambientato in luoghi e location assolutamente magici che confermano il grande potenziale della nostra terra a livello cinematografico, il corto si dipana in un’atmosfera dark, colma d’ironia con un finale a sorpresa. Il corto sarà proiettato martedì 16 febbraio (inizio ore 20.15) al **Multisala Impero di Varese**.

**Nicoletta Romano**, direttore del mensile **Living**, non è alla sua prima esperienza in fatto di scrittura cinematografica. Laureata in Cinema all’Università di Bruxelles, ha numerose sceneggiature al suo attivo. «Se il giornalismo ha scandito la mia vita, il cinema è sempre stato il mio grande amore – dice Nicoletta Romano -. Ho avuto la fortuna di studiare con maestri come **Robert Mc Kee** il celebre sceneggiatore americano, con il belga **André Delvaux**, il regista dell’Opera in Nero e di Benvenuta, ma è soprattutto , autore della sceneggiatura di “Diva” di **Jean-Jacques Beneix** e della serie di **Largo Winch**, che mi ha spinto, insieme a Chris Vermoreken regista vincitrice del **Leone d’Oro a Venezia** per “Io sono Anna Magnani” a spingermi fortemente nell’ intraprendere la professione di sceneggiatrice. Nomi questi che risulteranno sconosciuti ai più, ma esiste Wikipedia... Poi il destino ha cambiato le carte in tavola. Mi è rimasto il desiderio di veder trasposta qualche mia cosa allo schermo. L’occasione mi è stata data dopo aver visto **Scherzi -il film di Alessandro Damiani**. Per me è stata una rivelazione, ho apprezzato il suo coraggio e la sua tenacia abbinati ad una grande sensibilità e un’ottima tecnica. Gli sottoposi questo corto che avevo rispolverato per l’Expo ma né lui né io eravamo disponibili in quei mesi e lo rimisi nel cassetto. In settembre però Alessandro mi ha rilanciato e siamo partiti. Un’esperienza bellissima, Damiani possiede un talento innato, un grande senso dell’immagine e ha capito, ha centrato alla perfezione il carattere e le atmosfere riuscendo a renderle in maniera molto efficace».

«Ormai quasi un anno fa **Nicoletta** mi parlò di questa breve sceneggiatura che aveva scritto tempo prima per un corto. Il tema era il cibo per cui con l’Expo in arrivo l’argomento calzava a pennello – racconta Alessandro Damiani-. Dopo esserci conosciuti in occasione del film “Scherzi” mi chiese se fossi interessato a collaborare per questo piccolo progetto e realizzare un cortometraggio a partire da quel testo. Già dopo una prima lettura veloce mi appassionai molto alla storia. Era diabolica e grottesca, con interessanti risvolti quasi comici. La metafora quasi letterale sulla bramosia, nei confronti del potere e del denaro, inserita nella cornice “**borbonica**” di una nobiltà decadente, capace di tutto pur di mantenere il proprio status sociale, ma sempre attenta alle apparenze e all’apparire, m’intrigò moltissimo. L’idea era quella di realizzare il corto in occasione di Expo, purtroppo a causa di reciproci impegni siamo riusciti ad iniziare concretamente i lavori solo lo scorso novembre. Il risultato ottenuto ha addirittura superato le mie aspettative. Gli attori, alcuni dei quali arrivano dal corso di recitazione di **Sarah Maestri**, che ci ha aiutato dall’esterno alla messa in scena del corto, sono stati molto abili nell’impersonare le caricature che io e Nicoletta gli avevamo affidato. La scenografia della Villa Rocchetta, gentilmente messa a disposizione dall’architetto Henny, è stata la location ideale in cui ambientare la storia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it